addizionali del c.d. Fondo Opere Indifferibili, per le annualità 2022 e 2023, istituito per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici (art. 26, comma 7, decreto-legge n. 50/2022) nonché le risorse derivanti dai bilanci regionali/provinciali.

In base alle attività di monitoraggio a T4 2023, dati consolidati al 22 gennaio 2024 in linea con le scadenze delle circolari del MEF, sono stati rilevati per le COT 606 progetti idonei, 604 CIG e 547 contratti stipulati per la realizzazione, con raggiungimento del target nazionale rimodulato a 480.

Per il sub-investimento, ad attuazione AGENAS, 1.2.2 (d) intelligenza artificiale si rileva che l'Accordo del 31/12/2021 tra Ministero della Salute, AGENAS e DTD è stato oggetto di modifiche. Il nuovo Piano operativo, sottoscritto in data 30 ottobre 2023, prevede il differimento del Target M6C1-00-ITA-22 concernente la stipula del contratto a T2 2024, per permettere il corretto espletamento delle attività di aggiudicazione.

Per il sub-investimento, ad attuazione AGENAS, 1.2.2 (e) Portale della trasparenza, in data 1° agosto 2023, è stata ultimata la nuova interfaccia grafica ed è stata resa disponibile sul server di sviluppo la prima versione integrata del Portale della Trasparenza.

M6C1 - Sub-investimento 1.2.3: Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici

Descrizione

Il sub-investimento, al quale sono destinati euro 1.500.000.000,00 in luogo dei precedenti euro 1.000.000.000,00, a seguito del processo di revisione complessiva del Piano positivamente concluso con l'approvazione formale da parte del Consiglio ECOFIN in data 8 dicembre 2023, è volto al potenziamento dell'erogazione dei servizi di telemedicina che consentano interazioni medico-paziente a distanza e al finanziamento di iniziative di ricerca ad *hoc* sulle tecnologie digitali in materia di sanità e assistenza. Tali finalità sono perseguite congiuntamente al raggiungimento dell'obiettivo della sub-misura M6C2 - Investimento 1.3.2, inerente alla creazione della Piattaforma nazionale di Telemedicina. L'investimento prevede due obiettivi:

1) entro il 31 dicembre 2023 è prevista la realizzazione di almeno un progetto per Regione sulla Telemedicina (considerando sia progetti adottati nella singola Regione, sia quelli che possono essere sviluppati come parte di consorzi tra varie Regioni).
2) entro il 31 dicembre 2025, a seguito del processo di rimodulazione dell'intero PNRR italiano, è stato stabilito un incremento del target finale di 100.000 persone, per un totale di 300.000 assistiti, in luogo delle 200.000 precedentemente previste, con servizi di Telemedicina entro il termine del 2025.

2023	2025
T4	T4
M6C1-8 (T) - 20 progetti di Telemedicina (almeno 1 per Regione o consorzi di Regioni)	M6C1-9 (T) - Almeno 300.000 persone assistite con strumenti di Telemedicina

Attuazione e prossime attività

Rispetto al sub-investimento in oggetto sono stati emanati i seguenti decreti: (i) il DM 29 aprile 2022 (G.U. S.G. n 120 del 24/05/2022 - milestone M6C1-4) concernente le "Linee guida organizzative contenenti il modello di sanità digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare"; (ii) il DM 21 settembre 2022 (G.U. S.G. n 256 del 2/11/2022) concernente le "Linee di indirizzo per i servizi in telemedicina"; (iii) il DM 30 settembre 2022 (G.U. S.G. n 298 del 22/12/2022) concernente le "Indicazioni per la presentazione dei Progetti regionali di telemedicina - Piano Operativo regionale/provinciale".

Con riferimento alla creazione e implementazione della Piattaforma nazionale di telemedicina (PNT), si rappresenta che a seguito della firma (in data 8 marzo 2023) del contratto tra AGENAS e il Raggruppamento Temporaneo di Impresa PNT, si è proceduto all'armonizzazione PNT-FSE e successivamente è stato eseguito il collaudo di una prima infrastruttura *software* della PNT. Con riferimento ai Servizi di Telemedicina, alla luce delle Linee Guida (DM 21/09/2022 e DM 30/09/2022) sono stati approvati i Piani operativi presentati dalle Regioni/PP.AA. Ai sensi del DM 30/09/2023 sono state individuate le regioni capofila per la gestione delle procedure di *procurement* dei progetti di telemedicina: Lombardia e Puglia. Il 22 giugno 2023 la Lombardia ha pubblicato la Procedura aperta ARIA_2023_807 per le soluzioni *software*; il 28 settembre 2023 la Puglia ha pubblicato l'AS ad invito su Piattaforma SDAPA Consip per le component *hardware*. È stato pubblicato in GU n. 271 del 20 novembre 2023 il DM 28/09/2023 di ripartizione delle risorse, che ha permesso a tutte le regioni/PP.AA. di aderire alle gare delle Regioni capofila. Ai fini del raggiungimento del target comunitario M6C1-8, si rileva, infine, che sono stati adottati (e conseguentemente pubblicati) da parte di tutte le regioni/PP.AA. gli atti di definizione dei *Modelli organizzativi dei servizi di telemedicina*. Il target M6C1-8 è dunque stato raggiunto entro le tempistiche previste (T4 2023).

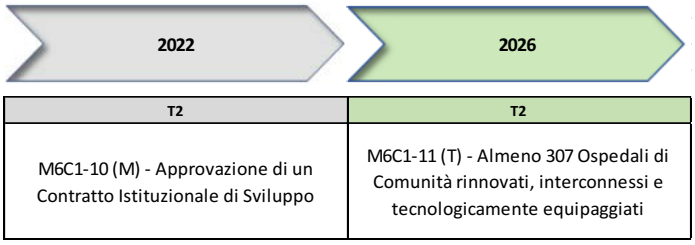
M6C1 - Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

Descrizione

Importo complessivo: 1.000.000.000 euro

L'investimento, in esito al processo di revisione complessiva del Piano positivamente concluso con l'approvazione formale da parte del Consiglio ECOFIN in data 8 dicembre 2023 , prevede l'attivazione entro giugno 2026, di almeno 307 Ospedali di Comunità (OdC) rinnovati e tecnologicamente attrezzati, ridotti rispetto ai 400 inizialmente previsti, quali strutture sanitarie di ricovero breve che svolgono una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata.

Dalla prima pianificazione degli obiettivi e delle scadenze del Piano, nel 2021, si è registrato nella prima metà 2023, un imprevisto e imprevedibile aumento dei prezzi nel mercato delle costruzioni, che ha consentito di ridurre il Target in modo proporzionale all'aumento stesso, ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241 e dalla guida UE "COM Guidance on RRPs in the context of RePowerEU". Il Ministero della Salute ha stimato in un incremento generale dei costi a carico della realizzazione degli investimenti pari al 30%, che ha comportato una ridefinizione in diminuzione del target riferito agli Ospedali di Comunità, senza previsioni di definanziamento a carico delle singole misure né modifiche rispetto alla programmazione dei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) sottoscritti con ciascuna Regione e Provincia Autonoma.



Attuazione e prossime attività

In data 30 e 31 maggio 2022, secondo quanto disposto dal testo del DM di ripartizione delle risorse del 20 gennaio 2022, ciascuna Regione e Provincia Autonoma ha sottoscritto con il Ministero della Salute il CIS, con allegato il POR comprensivo degli *Action Plan* e relativi cronoprogrammi, identificando tutti gli interventi di investimento ad attuazione territoriale e correlata definizione delle risorse stanziate, con definizione sia di quelle a valere sul fondo RRF sia delle quote di cofinanziamento. Il Ministero della Salute ha reso disponibile ai soggetti attuatori dei CIS (Regioni e Province autonome) il supporto tecnico operativo di Invitalia, in qualità di centrale di Committenza, nell'ambito delle azioni di accelerazione degli investimenti messe in campo dal Ministero dell'economia e delle finanze. Allo stato attuale, le regioni/PP.AA. hanno aderito agli AQ Invitalia predisposti per la Missione 6 per un totale di 1.372 interventi infrastrutturali, di cui 259 riconducibili agli Ospedali di Comunità.

Al fine di garantire copertura dei quadri economici dei progetti derivanti dalla programmazione regionale/provinciale, in conformità con gli standard riconducibili al DM 77/2022, è previsto l'utilizzo di fondi alternativi quali le risorse da Accordo di Programma ex art. 20 L. 67/88 ed eventuali risorse derivate da fondi per le politiche di coesione. Per le suddette finalità concorrono anche le risorse addizionali del c.d. Fondo Opere Indifferibili, per le annualità 2022 e 2023, istituito per fronteggiare

l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici (art. 26, comma 7, decreto-legge n. 50/2022) nonché le risorse derivanti dai bilanci regionali/provinciali.
Dalle attività di monitoraggio a T4 2023, dati consolidati al 22 gennaio 2024, in linea con le scadenze delle circolari del MEF, sono stati rilevati complessivamente 430 progetti idonei per gli Ospedali di Comunità e 430 CIG. Si ritengono pertanto conseguiti i relativi Target nazionali. Con riguardo al Target nazionale concernente la stipula contratti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità, atteso a T4 2023, dalla sopraindicata attività di monitoraggio è emersa l'avvenuta sottoscrizione di 322 contratti, con raggiungimento del target nazionale rimodulato a 307.

M6C2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

Importo complessivo: 4.052.410.000 euro

M6C2 - Sub-investimento 1.1.1: Digitalizzazione DEA I e II e Rafforzamento strutturale SSN (tendenziale ex art.2, decreto-legge 34/2020)

Descrizione

Il sub-investimento, al quale sono destinati 2.863.255.000 euro, prevede due obiettivi:

1. il miglioramento e il potenziamento del patrimonio digitale delle strutture sanitarie pubbliche, con la digitalizzazione di 280 DEA di I e II livello (1.450.110.000 euro) entro la fine del 2025, che nell'ambito del processo di revisione complessiva del Piano appena concluso, ha previsto l'inclusione di strumenti CONSIP ulteriori rispetto a quelli rendicontati con la milestone di fine dicembre 2022 (M6C2-7) e il ricorso al Mepa/SDAPA per gli acquisti ancillari, al fine dei rispondere all'erosione e alla progressiva saturazione delle iniziative Consip ad oggi attivate;

2. il rafforzamento, entro giugno 2026, della rete ospedaliera tramite l'incremento di almeno 5.922 posti letto di terapia intensiva (+2.692) e di area semi-intensiva (+3.230), in luogo dei 7.700 precedentemente previsti, e il potenziamento delle strutture del Servizio sanitario nazionale attraverso interventi, di ristrutturazione dei Pronto Soccorso (1.413.145.000 euro - progetti in essere, di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 34 del 2020). Il *Target* comunitario è stato ridimensionato in diminuzione in via precauzionale per rispondere all'incremento dei costi del mercato delle costruzioni. Tale riduzione non comporta definanziamento delle risorse RRF per la misura, lasciando inalterata la previsione del D.L. 34/20 recepita nei Piani di riorganizzazione regionale approvati dal Ministero della Salute.

2021	2022		2025	2026
T4	T2	T4	T4	T2
M6C2-4 (M) - Piano di riorganizzazione approvato dal Ministero della Salute/Regioni italiane	M6C2-5 (M) - Approvazione del Contratto istituzionale di sviluppo	M6C2-7 (M) - Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici	M6C2-8 (T) - 280 DEA I e II livello digitalizzati (aggiornamento meccanismo di verifica: inclusione nuovi strumenti contrattuali + MEPA/SDAPA	M6C2-9 (T) - 5.922 posti letto in terapia intensiva e sub-intensiva (2.692 T.I. e 3.230 T.S.I.)

Attuazione e prossime attività

In data 30 e 31 maggio 2022, secondo quanto disposto dal testo del DM di ripartizione delle risorse 20 gennaio 2022, ciascuna Regione e Provincia Autonoma ha sottoscritto con il Ministero della Salute il CIS, con allegato il POR comprensivo degli *Action Plan* e relativi cronoprogrammi.

Consip, in qualità di centrale di committenza nazionale, ha messo a disposizione della Pubbliche amministrazioni gli strumenti di procurement idonei alla realizzazione dei progetti di trasformazione digitale. Consip ha proceduto alla conclusione e pubblicazione anche di procedure ex novo, rilasciate appositamente per PNRR, e della certificazione di alcuni Accordi pubblicati già in precedenza, da considerarsi come "PNRR-compliant", soddisfacendo i requisiti generali del programma e i requisiti specifici della sub-misura oggetto del paragrafo. L'elenco delle procedure impiegabili per l'attuazione della linea di investimento DEA consta di 85 lotti funzionali utili a coprire il fabbisogno espresso da Soggetti attuatori.

La pubblicazione dei citati strumenti negoziali e la conclusione dei contratti con i provider da parte di Consip hanno permesso di rendicontare il conseguimento della milestone europea M6C2-7, del dicembre 2022, le cui informazioni specifiche sono rese pubbliche sul sito del Ministero della Salute, nella sezione dedicata a PNRR.

Sono al momento in corso gli ordinativi da parte dei Soggetti attuatori sugli strumenti quadro citati oltre alle attività di verifica degli ulteriori fabbisogni alla luce dell'esito della rimodulazione del PNRR che per la misura in oggetto consente di poter estendere all'utilizzo di strumenti CONSIP ulteriori rispetto a quelli rendicontati con la milestone di fine dicembre 2022 (M6C2-7) e il ricorso al Mepa/SDAPA per gli acquisti ancillari, previo passaggio attraverso i Nuclei tecnici e i Tavoli istituzionali previsti dai CIS.

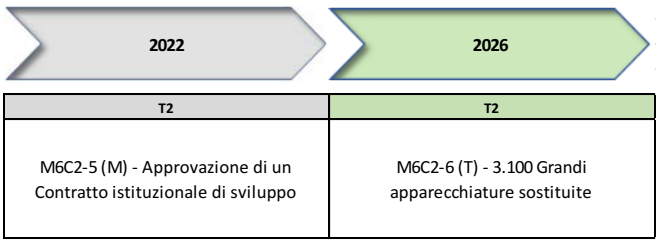
M6C2 - Sub-investimento 1.1.2: Grandi Apparecchiature

Descrizione

Il sub-investimento, a cui sono destinati 1.189.155.000 euro, mira a sostituire almeno 3.100 grandi apparecchiature sanitarie ad alto contenuto tecnologico, caratterizzate da una obsolescenza superiore a 5 anni. Si precisa che nell'ambito del processo di revisione complessivo del Piano, positivamente concluso con l'approvazione formale da parte del Consiglio ECOFIN in data 8 dicembre 2023, la scadenza del Target M6C2-6 è stata spostata da dicembre 2024 a giugno 2026. Il cronoprogramma del sub-investimento, infatti, era stato costruito in fase di prima programmazione sulla base delle tempistiche dettate dall'adesione a convenzioni Consip per l'affidamento delle apparecchiature, senza tener conto dei lavori ancillari, in taluni casi necessari, per l'installazione e il collaudo delle grandi apparecchiature oggetto dell'obiettivo europeo.

Il differimento della scadenza è stato causato, inoltre, dall'incertezza propria del momento storico in cui sono calate le iniziative del PNRR, dall'aumento dei prezzari e dai ritardi nell'approvvigionamento delle materie prime nonché dalle necessità organizzative espresse dai Soggetti attuatori rispetto alle esigenze dei territori, tenuti a programmare la sostituzione progressiva delle grandi apparecchiature, senza che questo infici l'erogazione dei servizi nel rispetto dei LEA.

Ulteriori richieste pervenute dai Soggetti attuatori, proposte e accolte in sede di rimodulazione della Missione 6 - Salute, hanno riguardato il riuso delle apparecchiature sostituite, anche per favorire lo smaltimento delle attuali liste d'attesa, e l'innalzamento tecnologico delle nuove apparecchiature sostitute, in funzione di quanto ad oggi presente sul mercato, ad invarianza del finanziamento complessivo concesso (ad es., TAC a 256 slices piuttosto che TAC a 128 slices).



Attuazione e prossime attività

In data 30 e 31 maggio 2022, secondo quanto disposto dal testo del DM di ripartizione delle risorse 20 gennaio 2022, ciascuna Regione e Provincia Autonoma ha sottoscritto con il Ministero della Salute il CIS, con allegato il POR comprensivo degli *Action Plan* e relativi cronoprogrammi.

A seguito della sottoscrizione dei CIS sono state pubblicate tutte le gare d'appalto per il rinnovo delle grandi attrezzature entro i termini stabilita dalla Milestone italiana (T4 2022).

Non essendoci vincoli relativamente allo strumento di procurement da impiegare, Regioni e Province autonome hanno fatto ricorso a procedure centralizzate a livello nazionale Consip, regionale o alla pubblicazione di gare autonome gestite a livello di Ente SSR delegato all'attuazione.

Dai dati dell'ultimo monitoraggio trimestrale relativi al mese di dicembre 2023, consolidati al 22 gennaio 2024, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del MEF del 21 giugno 2022, n. 27, contenente le Linee Guida per il Monitoraggio delle misure PNRR, risulta effettuato circa il 93% degli ordini di grandi apparecchiature, sia tramite procedura centralizzata Consip sia attraverso gare autonome; di queste circa il 51% risulta consegnato e il 44% collaudato.

M6C2 - Investimento 1.2: Verso un Ospedale Sicuro e Sostenibile

Descrizione

Importo complessivo: 888.851.083,58 euro

L'investimento, nell'ambito del processo di revisione complessiva del Piano positivamente concluso con l'approvazione formale da parte del Consiglio ECOFIN in data 8 dicembre 2023, prevede:

- la realizzazione entro giugno 2026 di almeno 84 interventi, in luogo dei 109 interventi precedentemente previsti (638.851.083,58 euro), a causa di un imprevisto e imprevedibile aumento dei prezzi nel mercato delle costruzioni, intercorso tra il 2021 e il 2023, che ha consentito di ridurre il Target in modo proporzionale all'aumento stesso, ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241 e dalla guida UE "COM Guidance on RRPs in the context of RePowerEU";

- il miglioramento strutturale del patrimonio immobiliare ospedaliero, adeguandolo alle normative antisismiche di cui progetti in essere ex art. 20 L. 67/1988, al quale sono destinate risorse pari a 250.000.000,00 euro, in luogo di 1.000.000.000,00 euro precedentemente previsti. In sede di rimodulazione, oltre al ridimensionamento delle risorse è stato definito un Target comunitario (M6C2-10bis), non presente nella programmazione del 2021, che prevede l'utilizzo di almeno il 90% delle risorse stanziate entro T2 2026.Si evidenzia che la rimodulazione del Target non si traduce in un ridimensionamento delle risorse assegnate alla Missione 6, in quanto i 750 milioni residui sono stati redistribuiti agli interventi Assistenza domiciliare (M6C2I1.2.1) e Telemedicina (M6C1I1.2.3).

2026	2026
T2	T2
M6C2-10 (T) - 84 interventi di antisismica	M6C2-10bis (T) - Almeno 90% delle risorse a valere su RRF finanziate

Attuazione e prossime attività

In data 30 e 31 maggio 2022, secondo quanto disposto dal testo del DM di ripartizione delle risorse 20 gennaio 2022, ciascuna Regione e Provincia Autonoma ha sottoscritto con il Ministero della Salute il CIS, con allegato il POR comprensivo degli *Action Plan* e relativi cronoprogrammi.

Il Ministero della Salute ha reso disponibile ai soggetti attuatori dei CIS (Regioni e Province autonome) il supporto tecnico operativo di Invitalia, in qualità di centrale di Committenza, nell'ambito delle azioni di accelerazione degli investimenti messe in campo dal Ministero dell'economia e delle finanze. Allo stato attuale, le regioni/PP.AA. hanno aderito agli AQ Invitalia predisposti per la Missione 6 per un totale di 1.372 interventi infrastrutturali, di cui 207 riconducibili all'investimento Ospedale sicuro e sostenibile.

Al fine di garantire copertura dei quadri economici dei progetti derivanti dalla programmazione regionale/provinciale, è previsto l'utilizzo di fondi alternativi quali le risorse da Accordo di Programma ex art. 20 L. 67/88 ed eventuali risorse derivate da fondi per le politiche di coesione. Per le suddette finalità concorrono anche le risorse addizionali del c.d. Fondo Opere Indifferibili, per le annualità 2022 e 2023, istituito per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici (art. 26, comma 7, decreto-legge n. 50/2022) nonché le risorse derivanti dai bilanci regionali/provinciali.

Il cronoprogramma di avanzamento dell'investimento M6C2I1.2.1 Verso un ospedale sicuro e sostenibile prevedeva entro il primo trimestre 2023 la pubblicazione delle procedure di gara per gli interventi di antisismica, traguardo conseguito entro i termini stabiliti.

M6C2 - Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione

Descrizione

Importo complessivo: 1.672.540.000 euro

L'investimento si articola in due sub linee di investimento: (i) rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (1.379.989.999,93 euro); (ii) infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA, (292.550.000,00 euro).

La prima mira al potenziamento del fascicolo sanitario elettronico (FSE), prevedendo due interventi: uno architetturale a livello centrale (200.000.000,00 euro) per creare l'Ecosistema Dati Sanitari (EDS); e uno a livello locale (610.389.999,00 euro), che prevede l'adozione e l'utilizzo del FSE in tutte le regioni/PP.AA. entro T2 2026. Nell'ambito del processo di revisione complessivo del Piano, concluso positivamente con l'approvazione formale da parte del Consiglio ECOFIN in data 8 dicembre 2023, è stata accolta la richiesta di aggiornamento, prevedendo l'inserimento/integrazione dei documenti nel FSE a partire da quelli nativi digitali ex DM 18 maggio 2022 (GU S.G. n.160/2022) e s.m.i. Il sub investimento include, altresì, iniziative già avviate dal Ministero dell'economia e delle finanze per la realizzazione del sistema di Tessera Sanitaria (569.600.000 euro).

La seconda punta al rafforzamento infrastrutturale degli strumenti tecnologici e di analisi dei dati del Ministero della Salute, alla reingegnerizzazione del nuovo sistema informativo sanitario a livello locale e alla costruzione di un potente modello predittivo per la vigilanza LEA.

2025	2026
T4	T2
M6C2-11 (T) - I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico	M6C2-12 (M) - Il sistema della Tessera di assicurazione malattia e l'infrastruttura per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico sono pienamente operativi
	M6C2-13 (T) - Tutte le Regioni hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico

Attuazione e prossime attività

Con riferimento alla convenzione per l'affidamento delle attività di realizzazione e gestione dell'ecosistema dei dati sanitari (EDS), risulta effettuato entro novembre 2022 il rilascio del Gateway in ambiente di pre-produzione. È stato, inoltre, definito il Piano operativo annuale 2023. Con riferimento alla sub linea "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni", in data 11/07/2022 è stato pubblicato in G.U. n. 160/2022 il DM 18/05/2022 *"Integrazione dei dati essenziali che compongono i documenti del Fascicolo sanitario elettronico"*. In data 4 ottobre 2022 è stato pubblicato in G.U. n. 232/2022 il DI 8/8/2022 di assegnazione di risorse territorializzabili. In data 7 settembre 2023 è stato firmato il DI concernente il *fascicolo sanitario elettronico 2.0* (G.U. SG n.249 del 24/10/2023). Le regioni/PP.AA. hanno presentato i Piani di adeguamento tecnologico, comunicazione e formazione ex DI 8/8/2022, approvati entro il 28/02/2023. Nel corso del T3 2023 sono state condivise con le regioni/PP.AA. le "*Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative all'Incremento delle Competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario*", che

hanno lo scopo di definire una mappa logica contenente le principali fasi del processo amministrativo con cui le regioni/PP.AA. devono provvedere all'avvio e allo svolgimento delle singole iniziative da porre in essere.

Con riferimento alla seconda sub-linea d'investimento si rileva, in particolare, che: è stata adottata entro i tempi previsti dal cronoprogramma nazionale una disposizione normativa di attuazione del GDPR; sono stati realizzati 45 Software Development Toolkit (SDK), per facilitare l'interoperabilità e la semantica tra gli enti del SSN (NSIS), si sta proseguendo nella predisposizione di ulteriori SDK da estendere ai diversi flussi informativi e sistemi utilizzati dagli enti del SSN; nel mese di ottobre 2023 è stata raggiunta la scadenza nazionale relativo all'adozione dei due nuovi flussi informativi sanitari (SIAR -SICOF), istituiti attraverso due DM del 7 agosto 2023 (pubblicati entrambi nella GU. n. 223 del 23/09/2023).

M6C2 - Investimento 2.1: Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN

Descrizione

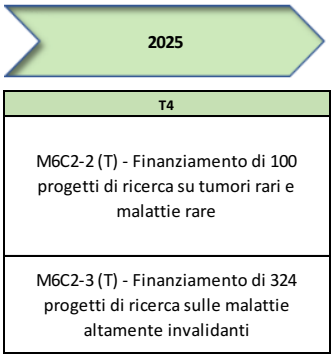
Importo complessivo: 524.140.000 euro

L'investimento mira al potenziamento della capacità di risposta dei centri di eccellenza presenti in Italia nel settore delle patologie rare e delle patologie altamente invalidanti e nella promozione del trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese.

L'investimento è inoltre finalizzato a rafforzare il settore della ricerca, sfruttando i risultati virtuosi della riforma dell'ordinamento degli IRCCS e la collaborazione con i programmi di ecosistema di ricerca proposti dal Ministero dell'università e della ricerca e di trasferimento tecnologico proposti dal Ministero dello sviluppo economico, anche attraverso iniziative congiunte con il Ministero della Salute.

L'investimento, in particolare, prevede:

- 100 progetti di ricerca da finanziare con *voucher Proof of Concept* (PoC) (100.000.000 euro);
- 100 progetti di ricerca da finanziare per tumori e malattie rare (100.000.000 euro)
- 324 progetti di ricerca da finanziare per malattie altamente invalidanti (324.140.000 euro).



Attuazione e prossime attività

Il primo avviso pubblico per la selezione dei progetti per tumori e malattie rare, malattie croniche non trasmissibili ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-sanitari e i PoC è stato pubblicato il 20 aprile 2022 con scadenza per la presentazione dei progetti al 26 maggio 2022. Sono stati oggetto di valutazione tecnico scientifica individuale da parte di valutatori internazionali su 300 progetti di cui 49 progetti in ambito della tematica *PoC*; 70 progetti in ambito della tematica tumori e malattie rare; 181 progetti in ambito della tematica malattie altamente invalidanti. Con Decreto Direttoriale n. 27 del 2 novembre 2022 sono stati assegnate le risorse bandite. Sono state, inoltre, sottoscritte le 226 convenzioni riferite ai progetti selezionati dal sopracitato avviso pubblico da parte dell'Ente Attuatore-Beneficiario e del Principal Investigator. In fase attuativa, tuttavia, 2 dei 226 progetti oggetto di convenzione risultano decaduti.

È stato pubblicato in data 24 aprile 2023, in anticipo rispetto al target nazionale atteso nel 2024, il secondo avviso pubblico PNRR, per le tematiche "*PoC"*, "tumori rari", "malattie rare", "malattie croniche non trasmissibili ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-sanitari" - innovazione in campo diagnostico e innovazione in capo terapeutico, "malattie croniche non trasmissibili ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-sanitari" - Fattori di rischio e prevenzione ed eziopatogenesi e meccanismi di malattia.

È stato, inoltre, conseguito, entro la scadenza prevista di T4 2023, il Target nazionale M6C2-2-ITA-1, avente ad oggetto l'erogazione della prima tranche di finanziamento per almeno 50 progetti di ricerca su tumori e malattie rare, attraverso la corresponsione delle relative risorse a titolo di anticipazione.

M6C2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario.

Importo complessivo: 737.600.000 euro

La misura si articola in quattro progetti:

a) borse aggiuntive per il corso di formazione specifica in medicina generale con una dotazione finanziaria di 101.973.006 euro;

b) corsi di formazione manageriale con una dotazione finanziaria di 18.000.000 euro;

c) contratti di formazione medico-specialistica aggiuntivi con una dotazione finanziaria complessiva di euro 537.600.000 euro;

d) corso di formazione in infezioni ospedaliere con una dotazione finanziaria di euro 80.026.994 euro.

M6C2 - Sub-investimento 2.2.1: Borse aggiuntive in formazione di medicina generale

Descrizione

Totale investimento: 101.973.006,00 euro. Il progresso scientifico e l'innovazione tecnologica richiedono che gli operatori sanitari siano regolarmente aggiornati e formati per garantire l'efficacia, l'adeguatezza, la sicurezza e l'efficienza dell'assistenza fornita dal Servizio sanitario nazionale; necessità resa ancora più evidente dalla crisi pandemica.

In questo contesto, il sub-investimento in oggetto mira a rafforzare la formazione specifica in medicina generale, incrementando le relative borse di studio e garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento di durata triennale.

2023	2024
T2	T2
M6C2-14 (T) - Sono assegnate 1.800 borse di studio per corsi specifici di medicina generale	M6C2-12 (M) - Il sistema della Tessera di assicurazione malattia e l'infrastruttura per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico sono pienamente operativi

Attuazione e prossime attività

È stato raggiunto, entro i termini prestabiliti, il target comunitario M6C2-14, concernente l'assegnazione di 1.800 borse di studio in formazione di medicina generale.

Con riferimento all'ultimo triennio formativo (2023-2026) funzionale al raggiungimento del target finale comunitario, con l'assegnazione delle ulteriori 900 borse (2.700 in totale) entro giugno 2026, in data 14 luglio 2023 è stato sottoscritto il decreto-legge di riparto delle somme, pari a euro 33.991.002,00 (GU Serie Generale n. 209 del 07-09-2023). Il concorso per l'ammissione ai corsi di formazione specifica in medicina generale (triennio 2023-2026) si è svolto in data 30 novembre 2023 e l'avvio dei relativi corsi è prevista per il mese di febbraio 2024, consentendo così il rispetto delle tempistiche previste per il Target EU M6C2-15 entro giugno 2024.

M6C2 - Sub-investimento 2.2.2: Corso di formazione in infezioni ospedaliere

Descrizione

Totale investimento: 80.026.994 euro. L'investimento mira ad avviare un piano di formazione sulla sicurezza in tema di infezioni ospedaliere per le risorse umane del SSN, ponendosi come obiettivo la formazione di 293.386 unità di personale entro giugno 2026.

Attuazione e prossime attività

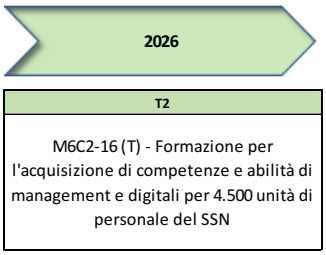
Il 30 e 31 maggio 2022 ciascuna Regione e Provincia Autonoma ha sottoscritto con il Ministero della Salute il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), con allegato il Piano Operativo Regionale comprensivo degli *Action Plan* e relativi cronoprogrammi, contenenti la quota parte del personale dipendente SSR calcolata sulla base del fabbisogno regionale/provinciale suscettibile di fruizione del corso in parola.

Le Regioni e le Province Autonome hanno completato le procedure di selezione dei provider, nel rispetto dei termini previsti, entro il mese di marzo 2023.

M6C2 - Sub-investimento 2.2.3: corso di formazione manageriale

Descrizione

Totale investimento: 18.000.000 euro. Il sub-investimento mira ad attivare un percorso di acquisizione di competenze e abilità di *management* e digitali per il management e il middle management del Servizio sanitario nazionale. Entro il 30 giugno 2026 si prevede il completamento della formazione sulle competenze manageriali e digitali di 4.500 manager e middle manager del Servizio sanitario nazionale.



Attuazione e prossime attività

In data 29/03/2023 è stato sottoscritto il decreto-legge di riparto delle risorse relative al sub-investimento, pari a 18.000.000,00 euro, che individua AGENAS quale organismo intermedio per l'attuazione. In data 15 maggio 2023 è stato sottoscritto l'accordo ex art. 15 L. 241/1990 e s.m. tra il Ministero della Salute ed AGENAS.

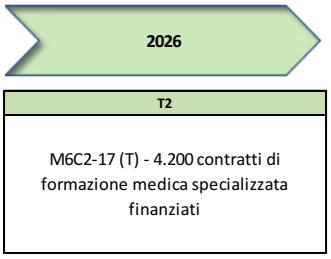
Ai fini dell'attivazione delle due edizioni del corso pilota organizzate da AGENAS, in data 1° giugno 2023, quest'ultima ha pubblicato un Avviso pubblico finalizzato alla selezione e al conferimento degli incarichi di docenza da svolgere nell'ambito del Corso di formazione manageriale. Nel mese di ottobre 2023, AGENAS ha sottoscritto gli atti d'obbligo con ciascuna Regione e Provincia Autonoma. È stata raggiunta la Milestone ITA M6C2-00-ITA-26 relativa al completamento delle procedure di iscrizione ai corsi entro dicembre 2023, in quanto AGENAS ha stilato l'elenco dei partecipanti ai corsi sulla base delle trasmissioni da parte delle regioni/PP.AA. delle schede di progetto, delle nomine dei Referenti Unici

Regionali e dell'elenco dei partecipanti ai corsi e relative riserve. La prima edizione del corso pilota ha avuto inizio il 14 settembre 2023, coinvolgendo 30 discenti, e si è concluso il 15 dicembre 2023.

M6C2 - Sub-investimento 2.2.4: contratti di formazione medico-specialistica

Descrizione

Totale investimento: 537.600.000 euro. Il sub-investimento in esame intende incrementare i contratti di formazione specialistica per ridurre il cosiddetto "imbuto formativo", ossia la differenza tra il numero di laureati in medicina e il numero di posti di specializzazione *post-lauream* previsto, per garantire un adeguato *turn-over* dei medici specialisti del Servizio sanitario nazionale. Entro il 30 giugno 2026 è previsto il finanziamento di 4.200 contratti di formazione medico specialistica aggiuntivi, per un ciclo completo di studi (5 anni).



Attuazione e prossime attività

Il 9 luglio 2021 è stato sottoscritto il DI allo scopo di determinare il numero dei contratti di formazione medico-specialistica alle diverse tipologie di scuole di specializzazione per l'anno accademico 2020/2021. A luglio 2021 si è svolto il concorso nazionale per l'accesso alle scuole di specializzazione. Il 28 luglio 2021 il Ministero dell'università e della ricerca, sentito il Ministero della Salute, ha adottato il decreto ministeriale n. 998, concernente l'assegnazione dei contratti ai singoli Atenei.

A gennaio 2022 è stato emanato il DI che definisce i termini della collaborazione tra il Ministero della Salute e il Ministero dell'università e della ricerca nell'ambito della sub-misura di cui trattasi.

In data 19 aprile 2023 è stato sottoscritto il decreto-legge con il quale si è provveduto a determinare le fonti di finanziamento dei contratti già assegnati a ciascuna scuola di specializzazione con DM 28 luglio 2021 e alla definizione delle risorse rendicontabili da parte di ciascun Ateneo nell'ambito dei contratti finanziati con risorse PNRR. Sono in corso di acquisizione, da parte di questo Ministero della Salute, i dati aggiornati al mese di novembre 2023, trasmessi dagli Atenei, al fine di assicurare l'avanzamento del raggiungimento del Target comunitario M6C2-17, relativo al finanziamento di 4.200 contratti di formazione medico-specialistica, la cui scadenza è prevista a T2 2026.